

OCCASIONI

IN BREVE

I COSTI DELLE PRATICHE

Emolumenti ACI
20,92 euro

Imposta di bollo per
Trascrizione PRA
22,00 euro

Diritti Motorizzazione
5,16 euro

Bollo per
reimmatricolazione
22,00 euro

Rilascio targa
(in mancanza
dell'originale)
18,67 euro

Imposta Provinciale
di Trascrizione
(solo per moto
d'interesse storico)
25,82 euro

Se avete una moto d'interesse storico radiata e siete ancora in possesso della targa e dei documenti originali, potete reinscriverla al PRA conservando la targa (art. 18 L.289/2002 e Legge Finanziaria 2003). Per ottenere la reinscrizione sono allora tre i requisiti fondamentali:

1 La moto deve essere iscritta al registro storico ASI o a quello FMI, deve essere cioè considerata d'interesse storico (Art. 60 del Codice della Strada)

2 Dovete essere in possesso della targa originale e possibilmente del libretto

3 Dovete pagare, con una maggiorazione del 50%, la tassa di possesso del triennio precedente l'anno nel corso del quale chiedete la reinscrizione.

Da notare che, se la Regione vi rilascia un parere scritto favorevole, potete anche pagare la tassa dell'ultimo triennio in misura ridotta, usufruendo delle agevolazioni riservate ai veicoli d'interesse storico, ma sempre con una maggiorazione del 50%.

Se oltre alla targa originale del veicolo disponete anche della carta di circolazione e del foglio complementare originario, la documentazione da presentare all'ufficio provinciale dell'ACI comprenderà:

- copia del pagamento della tassa di possesso arretrata e maggiorata (ultimo triennio)
- copia del certificato di iscrizione a uno dei registri storici riconosciuti

Reimmatricolare la moto storica



- carta di circolazione
- foglio complementare
- titolo di proprietà (dichiarazione di proprietà - disponibile un modulo da scaricare sul sito ACI con firma autenticata dal notaio in duplice originale e in bollo).

Una volta ottenuta la reinscrizione, bisogna chiedere l'annotazione nei registri del Dipartimento dei Trasporti Terrestri. Il foglio complementare originale, considerato l'elevato valore storico del documento, può rimanere al proprietario del veicolo.

Se invece non si dispone del foglio complementare, è necessario allegare la denuncia presentata agli organi di polizia per smarrimento, furto o distruzione.

Chi avesse la targa, ma non la carta di circolazione, dovrà presentare un'autocertificazione nella quale dichiarare l'anno di prima imma-

tricolazione, la precedente iscrizione al PRA e l'anno di avvenuta radiazione; in alternativa potrà presentare una copia dell'estratto cronologico rilasciato dal PRA.

Una volta ottenuta l'immatricolazione e la nuova carta di circolazione, si dovrà procedere alla reinscrizione al PRA. Infine, **se non si è in possesso della targa originale**, la procedura prevista è la reimmatricolazione del veicolo.

Da notare che, in ogni caso, la reinscrizione al PRA ripristinerà l'obbligo della tassa di possesso in misura piena, e non ridotta, come accordato in certi casi ai veicoli storici.

Ultima annotazione: la reimmatricolazione può essere fatta anche a nome di un acquirente del veicolo, purché presenti una dichiarazione di acquisto firmata dal venditore (il precedente proprietario) e autenticata dal notaio. ♦♦